



COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825
fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 36 del 04 marzo 2016

Oggetto: Autorizzazione allo scarico nei primi strati del sottosuolo di acque reflue di natura domestica e assimilate provenienti dall'attività turistico ricettiva "Villa Tara s.r.l." sita nel Comune di Serrara Fontana in località Succhivo.

() **ORIGINALE**
() **COPIA**

L'anno Duemilasedici, il giorno 04 del mese di marzo nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con nota prot. n. 11267 del 27.12.2011 l'Ente Provincia di Napoli, a seguito del passaggio delle competenze in materia ai comuni, trasmetteva il fascicolo inerente l'autorizzazione allo scarico n.12658 del 19.11.2009;
 - con nota prot.n. 1518 del 19.02.2013 questo ufficio portava alla conoscenza della sig.ra Tedeschi Maria Lucia nata a Napoli il 21.01.1952 e residente a Serrara Fontana alla Via Succhivo n.13, titolare dell'attività turistico ricettiva denominata "Villa Tara s.r.l." sita nel comune di Serrara Fontana in località Succhivo, rip. in catasto al foglio 19 p.lla 113 sub. 3-4-5-6-19-20-22-25, che la determinazione provinciale di autorizzazione allo scarico aveva validità fino al 19.11.2013 e la invitava a presentare con congruo anticipo opportuna istanza di autorizzazione allo scarico corredata dall'opportuna documentazione elencata alla predetta nota;
 - con nota del 14.05.2015 prot. n. 5427 la sig.ra Tedeschi Maria Lucia trasmetteva la seguente documentazione: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copia del titolo di proprietà, dichiarazione di competente professionista circa l'assenza nel refluo che si scarica di sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 Dlgs.n. 152/2006, ricevuta di versamento di € 400,00, relazione geologica;
 - con nota prot. n. 6875 del 30.06.2014 quest'ufficio invitava l'istante a produrre ulteriore documentazione per rendere completa l'istruttoria della pratica;
 - con nota prot. n. 10209 del 30.10.2014, è stata trasmessa la documentazione richiesta;
- Vista** la determinazione Provinciale di autorizzazione allo scarico n. 12658 del 19.11.2009;
Vista la documentazione trasmessa dall'Amministrazione Provinciale di Napoli a questo Ente in data 27.12.2011 al prot. n. 11267 contenente la seguente documentazione:
- relazione tecnica,
 - programma di gestione e manutenzione impianto di scarico,

- stralcio planimetrico,
- relazione geologica ed idrogeologica del Dott. Saverio Toma,
- Planimetria dell'impianto di depurazione,
- Scheda Mod. S103,

- Foto ubicazione pozzetti e vasche,

- Note prot. Gen. 8971 del 25.01.2011 avente ad oggetto "Invio registri vidimati";

Vista la dichiarazione resa dalla Sig.ra Tedeschi Maria Lucia in data 18.04.2014 "che nulla è modificato in merito alle condizioni di scarico così come rappresentate negli atti trasmessi al Comune di Serrara Fontana dalla Provincia di Napoli in data 27.12.2011 al prot.n.11267;

Vista la dichiarazione della Sig.ra Tedeschi Maria Lucia in data 18.04.2014 "che i seguenti documenti prodotti in fotocopia: titolo di proprietà dell'immobile, dichiarazione a firma del competente professionista circa l'assenza – nel refluo che si scarica – delle sostanze di cui al punto 2.1, dell'allegato 5, della parte terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m. ed i.; sono conformi agli originali in mio possesso";

Vista l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sul suolo o nei primi strati del sottosuolo prot. n. 10209 del 30.10.2014 con dichiarazione resa dalla Sig.ra Tedeschi Maria Lucia che "i punti assunti per il controllo/autocontrollo dello scarico sono resi agibili ed accessibili per il campionamento, che i limiti di accettabilità non sono conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo";

Vista l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sul suolo o nei primi strati del sottosuolo prot. n. 10209 del 30.10.2014 con dichiarazione resa dalla Sig.ra Tedeschi Maria Lucia che "sull'immobile oggetto di richiesta di autorizzazione allo scarico non esiste alcun atto di sequestro e non esiste alcun atto di sequestro e non vi è alcun procedimento giudiziario in corso; che l'immobile oggetto di richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue non è oggetto di alcuna ordinanza di demolizione";

Vista la copia del titolo di proprietà del terreno su cui verranno installati sia le condotte che i sistemi per i controlli da eseguirsi a cura degli Enti preposti alla tutela ambientale;

Visto le visure catastali degli immobili interessati dalle attività;

Visto l'estratto di mappa catastale;

Vista le planimetrie catastali, con rappresentazione delle aree di scarico;

Vista la relazione tecnica a firma del Geom. Ersilio Schiano, con cui si assevera che l'impianto è realizzato a regola d'arte secondo le disposizioni del regolamento comunale sugli scarichi e del D.Lgs. n.152/06, che i pozzetti d'ispezione sono idonei per la verifica del suo funzionamento e per le operazioni di manutenzione e pulizia, in modo tale da garantire l'adeguatezza del trattamento operato con l'impianto esistente in relazione a quanto previsto nel D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nonché la legittimità edilizia degli immobili asserviti all'impianto per cui si chiede autorizzazione;

Vista la relazione geologica del Geologo Dott. Saverio Toma del marzo 2013 e quella precedente trasmessa dall'Amministrazione Provinciale di Napoli;

Viste le analisi di un campione delle acque reflue (prot.13.A194) prelevato il 15.04.2013 dall'ultimo pozzetto d'ispezione, dal laboratorio "ISOGEA s.r.l." e sottoscritte dal chimico Dott. Antonio Salvione, al margine delle quali ha espresso il seguente giudizio sintetico "il campione è conforme relativamente ai parametri analizzati e non sono altresì presenti, relativamente ai parametri analizzati, sostanze che hanno potere cancerogeno, mutageno e teratogeno"

Visto il versamento di € 400, 00 per diritti di istruttoria pratica;

dl

Ribadita l'esclusiva e personale responsabilità dell'istante e dei suoi tecnici per quanto dichiarato e documentato la cui veridicità non è riscontrabile per semplice ispezione dei luoghi ed esame dei documenti esibiti;

Preso atto che i suddetti reflui sono trattate da un impianto di tipo Imhoff e successivamente disperse nel suolo attraverso una tubazione perdente in PVC DN 100 mm lunga circa 3mt;

Vista la legge regionale n. 4 del 15.03.2011 art.1 comma 250 pubblicata sul BURC n. 18 del 16.03.2011 con la quale sono state assegnate le competenze in materia di scarichi non serviti da pubbliche fognature ai comuni;

Visto il regolamento comunale per la disciplina degli scarichi di acque reflue in aree non servite da pubblica fognatura, a cui attenersi per la definizione delle istanze, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 31.05.2011;

Rilevato che il presente procedimento è stato avviato prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 (G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), e pertanto trova applicazione l'art. 10 - Disposizioni transitorie, comma 1 *"I procedimenti avviati prima della data di entrata in vigore del presente regolamento sono conclusi ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio dei procedimenti stessi"*.

Visto il dlgs n. 152/06 e s.m.i;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

1. Autorizzare l'attività turistico ricettiva "Villa Tara s.r.l." sita nel comune di Serrara Fontana in località Succhivo, in via Succhivo n.13, rip. in catasto al foglio 19 p.lla 113 sub. 3-4-5-6-19-20-22-25, allo scarico di acque reflue di natura domestica e assimilate provenienti dalla suddetta attività nei primi strati del sottosuolo, per anni quattro, con decorrenza dalla data di esecutività della presente determinazione.
2. Disporre che la gestione dell'autorizzazione avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi capi:
 - a) Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto;
 - b) Prescrizioni generali;
 - c) Prescrizioni normative;

Prescrizioni tecniche connesse all'esercizio dell'impianto:

Nell'effettuazione dello scarico dovranno rispettarsi le seguenti prescrizioni:

- a) La portata massima di scarico non dovrà eccedere i 0,038 lt/sec;
- b) Il volume massimo annuo di reflui scaricabile è di 700 mc;
- c) A cura del soggetto autorizzato, almeno una volta l'anno, dovranno essere prelevati presso il pozzetto finale di controllo, dei campioni che dovranno essere analizzati in via preferenziale dall'Università o eventualmente da enti pubblici o privati accreditati.
I limiti da rispettare pertanto sono quelli derivanti dall'analisi della qualità delle acque scaricate, prendendo in considerazione i parametri della Tabella 4 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06. inoltre dalle predette analisi deve evincersi l'assenza delle sostanze pericolose di cui al punto 2.1 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06.
- d) La data e l'ora dei prelievi dovranno essere comunicate all'ufficio tecnico comunale ed al Comando di Polizia Municipale via fax almeno quindici giorni prima, al fine di consentire l'eventuale presenza di personale comunale e successivamente dovranno essere trasmessi con tempestività i risultati delle analisi.

- e) Il comune si riserva la facoltà di eseguire direttamente e senza preavviso controlli degli impianti e delle opere, prelievi dei reflui ed analisi degli stessi, che il titolare dovrà sempre consentire e farsi carico delle relative spese. Nel caso in cui a seguito di controlli eseguiti, dovesse emergere la necessità di apportare variazioni agli impianti, la ditta dovrà eseguire a proprie cure e spese gli interventi richiesti.
- f) Non potranno apportarsi varianti o modifiche di qualsiasi tipo, oltre che nuove immissioni di reflui, variazioni delle portate sia di adduzione che di scarico, senza aver ottenuto preventivamente autorizzazione dall'ufficio.
- g) Tutte le opere connesse all'esercizio dello scarico dovranno essere costantemente sottoposte a manutenzione al fine di assicurare la perfetta funzionalità dello stesso. Annualmente dovrà essere relazionato su detta funzionalità e dimostrare che i fanghi siano stati smaltiti secondo le normative vigenti.
- a) Il suolo sul quale saranno scaricati i reflui, ed il suo primo strato superficiale, dovranno essere costantemente sottoposti a manutenzione al fine di garantire nel tempo il corretto drenaggio delle acque.
- b) Nel caso in cui, a meno di 200 metri, fosse realizzata una fognatura pubblica, la ditta dovrà collegarsi ad essa entro tre mesi, dandone preventiva comunicazione.
- h) In caso di inosservanza delle sopra elencate prescrizioni tecniche, salvo che il fatto non costituisca reato, l'ufficio attiverà le procedure sanzionatorie previste dal D.lgs n. 152/2006.

Prescrizioni generali:

- a) A cura del titolare della presente autorizzazione, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, dovrà essere apposto in prossimità del punto di scarico sul suolo e ben visibile un cartello di dimensioni A3 recante le seguenti indicazioni:

Comune di Serrara Fontana
Provincia di Napoli
Scarico Autorizzato per anni quattro
Con determinazione n. _____ del _____

Analogamente dovranno essere opportunamente segnalati i pozzetti di prelievo fiscale ed i punti significativi dell'impianto.

I cartelli dovranno essere realizzati in materiale di adeguata consistenza e resistenza alle intemperie con scritte in nero su fondo giallo e dovranno essere ripristinati ove rimossi o deteriorati.

- b) Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione l'amministrazione si riserva di formulare le eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie, qualora dovessero verificarsi mutamenti dello stato dei luoghi e/o delle norme che regolano la materia ovvero per qualsiasi altro giustificato motivo.
- c) Qualora persistano i fini dello scarico e non ostino ragioni di pubblico interesse un anno prima della scadenza, l'interessato dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione inoltrando specifica istanza nei modi e termini di legge.
- d) In caso di mancato rinnovo, rinuncia, decadenza o revoca dell'autorizzazione lo scarico dovrà essere interrotto, ed il titolare dovrà eseguire a proprie spese, i lavori di ripristino

dello stato originario dei luoghi, compatibilmente con l'eventuale esercizio del pubblico servizio.

Prescrizioni normative:

Il soggetto autorizzato è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ambientale ed antinquinamento, ed in particolare del Dlgs n. 152/06 e s.m.i e del regolamento comunale per gli scarichi approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 31.05.2011.

Si ricordano:

1. Chiunque, ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs. 152/06, salvo il fatto che costituisca reato, nell'effettuazione di uno scarico superi i valore limiti di emissione fissati nelle tabelle di cui all'ALLEGATO 5 della parte 3° del D.lgs., oppure i diversi valore limiti stabiliti dalla Regione, o quelli fissate dalle autorità competenti, è punito con una sanzione amministrativa da €. 3.000,00 a €. 30.000,00;
 2. Se l'inosservanza dei valori limite riguarda scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.lgs., oppure i corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa, si applica una sanzione amministrativa non inferiore ad €. 20.000,00;
 3. Chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art. 124 del D.lgs., oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da €. 6.000,00 a €. 60.000,00. Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo, la sanzione amministrativa è da €. 600,00 a €. 3.000,00;
 4. Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al punto 1 di cui sopra, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione o fissate ai sensi dell'art. 107 c.1 del D.lgs., è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.500,00 a €. 15.000,00.
3. Trasmettere la presente determinazione all'A.R.P.A.C. per quanto di competenza relativamente ai controlli sugli scarichi, nonché all'Ufficio Amministrativo e alla Polizia Municipale.

la presente determinazione:

- (X) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;
- () esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- () non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- (X) comportando impegno di spesa è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura di cui all' art. 183, comma 9^, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico – Arch. Alessandro VACCA - e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 081/9048825 - Servizio Tecnico.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro VACCA



Copia della presente determinazione viene trasmessa:

- (X) Sindaco
- (X) Responsabile Servizio Amministrativo
- (X) Messo Comunale
- (X) Segretario Comunale
- (X) Comando Polizia Municipale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca



N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Serrara Fontana, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Alessandro Vacca